

in carta semplice

- Al Sig. Prefetto di Ravenna
- Allo Sportello Unico
per le Attività Produttive
dell'Unione della Romagna Faentina

Unione della Romagna Faentina	
Tit. _____	Cl. _____
Fascicolo _____	
Data _____	
Prot. Gen. _____	

Presentata all'Ufficio di in data/...../.....
(Comune dell'Unione)

Oggetto: comunicazione relativa allo svolgimento di una "tombola", ai sensi del DPR 430/2001 (1) (a)

Il/la sottoscritto/a

Cognome nome

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

data di nascita/...../..... Cittadinanza sesso M F

luogo di nascita: Stato Provincia Comune

residenza: Comune CAP

in (Via, Piazza, ecc.) n Tel.

in qualità di: (barrare il quadratino corrispondente)

Legale rappresentante

Presidente

Altro
(specificare)

della:
(ragione sociale, denominazione associazione, circolo, altro)

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
(se diversa da C.F.)

con sede nel Comune di CAP Provincia

COMUNICA

Ai sensi del DPR 430/2001, che intende organizzare una "tombola" in occasione della sagra o festa denominata:

che si svolgerà nei giorni dal/...../..... al/...../.....,
presso

in Comune di (Via, Piazza, ecc.)

n

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 - art. 76. (5) (Nel caso di firma apposta NON in presenza dell'addetto dell'ufficio dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante. Nel caso di firma apposta in presenza dell'addetto dell'ufficio la persona dovrà essere identificata con estremi del documento d'identità)

Allegati: (barrare il quadratino corrispondente)

- copia del regolamento relativo alla tombola che si intende effettuare, in cui sono indicati i premi e i prezzi di ciascuna cartella;
- la documentazione comprovante l'avvenuto versamento della cauzione, prestata a favore del Comune di, pari al valore complessivo dei premi;
- copia completa di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità, in applicazione del DPR 445/2000 art. 38. **(5)**

Firma

.....

Indicare un referente (associazione, studio commerciale, altri) per eventuali comunicazioni (solo se diverso dal richiedente):

..... (tel. /

fax / e-mail @

❶ CHIARIMENTI, AVVERTENZE E SPIEGAZIONI

(a) Le dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci) indicate nell'art. 2 del DPR 252/1998 ai fini antimafia vanno rese:

- per le S.N.C. da parte di tutti i soci;
- per le S.A.S. da parte dei soci accomandatari;
- per le società di capitali (ad es. S.R.L., S.P.A. ecc...) dal legale rappresentante ed eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione come previsto dall'art. 2 DPR 252/1998.

📖 NORMATIVA

(1) DPR. 430/2001 "Regolamento concernente la revisione organica della disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio, nonché delle manifestazioni di sorte locali, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della L.449/1997"

Art 14 - Adempimenti dei promotori

1. "I rappresentanti legali degli enti organizzatori delle manifestazioni ne danno comunicazione, almeno trenta giorni prima, al prefetto competente e al Sindaco del Comune in cui è effettuata l'estrazione. Eventuali variazioni delle modalità di svolgimento della manifestazione sono comunicate ai predetti organi in tempo utile per consentire l'effettuazione dei controlli.";
2. ".....cauzione in misura pari al valore complessivo dei premi promessi, determinando in base al loro prezzo di acquisto o in mancanza al valore normale degli stessi.
La cauzione è prestata mediante deposito in denaro, o in titoli di stato o garantiti dallo Stato, al vettore di borsa, presso la tesoreria Provinciale o mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in bollo con autentica della firma del fideiussore";
7. "L'estrazione della lotteria e della tombola è pubblica; le modalità della stessa sono portate a conoscenza del pubblico presso tutti i comuni interessati alla manifestazione. Nell'avviso sono indicati gli estremi della comunicazione fatta ai predetti organi, il programma della lotteria e della tombola, le finalità che ne motivano lo svolgimento nonché la serie e la numerazione dei biglietti e delle cartelle messe in vendita.";
8. "Per le lotterie e per le tombole un rappresentante dell'ente organizzatore provvede prima dell'estrazione a ritirare tutti i registri, nonché i biglietti o le cartelle rimaste invendute e verifica che la serie e la numerazione dei registri corrispondano a quelle indicate nelle fatture d'acquisto. I biglietti e le cartelle non riconsegnati sono dichiarati nulli agli effetti del gioco; di tale circostanza si dà atto al pubblico prima dell'estrazione. L'estrazione è effettuata alla presenza di un incaricato del Sindaco. Di dette operazioni è redatto processo verbale del quale una copia è inviata al Prefetto ed un'altra consegnata all'incaricato del Sindaco.";
10. "Per le tombole, entro trenta giorni dall'estrazione, l'ente organizzatore presenta all'incaricato del sindaco la documentazione attestante l'avvenuta consegna dei premi ai vincitori. Detto incaricato, verificata la regolarità della documentazione prodotta, dispone l'immediato svincolo della cauzione. Il Comune dispone l'incameramento della cauzione in caso di mancata consegna dei premi ai vincitori nel termine di cui al presente comma."

(2) DL 269/2003 convertito in legge con la L 326/2003 "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici"

Art. 39 comma 13-quinquies: "Al fine di evitare fenomeni di elusione del monopolio statale dei giochi, i soggetti che intendono svolgere le attività richiamate dall'art. 19, comma 4, lettera d), della legge 24 dicembre 1997, n. 449, inviano, prima di darvi corso, e comunque prima della

comunicazione prevista dal citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 430 del 2001, una autonoma comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze-Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, nelle forme e con modalità stabilite con provvedimento dirigenziale di tale Amministrazione. Decorsi trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, senza l'adozione di un provvedimento espresso da parte del Ministero dell'economia e delle finanze-Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, si intende comunque rilasciato nulla osta all'effettuazione delle attività di cui al primo periodo; entro lo stesso termine, il Ministero dell'economia e delle finanze-Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato può espressamente subordinare il nulla osta all'ottemperanza di specifiche prescrizioni circa le modalità di svolgimento delle attività predette, affinché le stesse non risultino coincidenti con attività di giuoco riservato allo Stato. Ferma l'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui al citato regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, e salvo che il fatto costituisca più grave reato, lo svolgimento delle attività di cui al primo periodo, in caso diniego di nulla osta ovvero senza l'osservanza delle prescrizioni eventualmente impartite, è punito con l'arresto fino ad un anno."

(3) L 575/1965 "Disposizioni contro la mafia"

(4) D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

(5) DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"

Consegnare o spedire a: Servizio Suap dell'Unione della Romagna Faentina - piazza Rampi, 7 - Faenza -
tel. 0546-691269 - fax 0546-691264

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI SCIA

Il presente modello deve essere inoltrato in modalità telematica nel caso di istanza presentata da impresa.

Il presente modello può essere presentato in modalità cartacea (tramite il servizio postale o consegnato a mano presso gli uffici del SUAP dell'Unione della Romagna Faentina) solo nel caso sia inoltrato da soggetto non costituente impresa; nel caso di presentazione cartacea dell'istanza direttamente al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina devono essere redatte due copie e **la copia restituita all'utente costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L 241/1990 relativamente al procedimento di cui al presente atto.**

La data di avvio del procedimento corrisponde:

- alla data di presentazione dell'istanza in modalità telematica;
- alla data riportata nel frontespizio del presente modello in caso di presentazione cartacea con consegna presso il Suap dell'Unione della Romagna faentina; nel caso di presentazione a mezzo del servizio postale da parte di soggetto non costituente impresa la data di avvio del procedimento è quella di spedizione della raccomandata o qualora l'istanza sia trasmessa non a mezzo di raccomandata quella di ricevimento dell'istanza da parte dell'Unione della Romagna Faentina.

Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni; possono essere adottati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti, salvo conformazione alla normativa (almeno 60 gg prima va richiesto il n.o. all'AAMS).

Organo competente sul diniego: ricorso al Prefetto con eventuale segnalazione del Comune o dell'AAMS.

I rimedi esperibili in caso di inerzia del Comune sono: l'attività parte salvo autotutela.

Responsabile del servizio:

Dr. Maurizio Marani Tel. 0546 691269; fax 0546 691264 - e-mail: maurizio.marani@romagnafaentina.it

PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Ufficio per la visione degli atti:

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (Suap) dell'Unione della Romagna Faentina
Piazza Rampi, 7 - 48018 Faenza.

p. il responsabile del procedimento
l'incaricato